



POLISPORTIVA TRE PIETRE Associazione Sportiva Dilettantistica

Via C. Del Greco, 7 - 50141 – FIRENZE

iscritta al registro delle Società Sportive Dilettantistiche del CONI/RAS

contatti: Tel/fax 055 450040 – mail: poltrepietre@libero.it - www.trepietre.net

pec - polisportivatrepire@pec.buffetti.it



REGOLAMENTO INTERNO SOCIETA' SPORTIVA POLISPORTIVA TRE PIETRE Associazione Sportiva Dilettantistica

**APPROVATO DALL'ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEI SOCI DEL 12 Dicembre 2023, in
seconda convocazione ORE 21:30**

Art. 1 - La società sportiva **POLISPORTIVA TRE PIETRE Associazione Sportiva Dilettantistica** è un'associazione sportiva senza finalità di lucro, né di speculazione che riunisce tutti i cittadini che volontariamente intendono perseguire gli scopi enunciati dallo Statuto. E' riconosciuta dal CONI iscritta al RAS Sport & Salute, affiliata alle Federazioni e agli Enti di Promozione approvati dal proprio Consiglio Direttivo. E' caratterizzata dalla democraticità della struttura e dall'uguaglianza dei diritti di tutti gli associati non discriminando in base al sesso, alla razza, alla religione ed alle condizioni socio-economiche. Essa ha come finalità di concepire l'attività ginnica sportiva quale fattore che tenga conto della visione complessiva delle esigenze culturali e sociali della popolazione. L'associazione si propone perciò di operare tenendo conto delle realtà locali e complessive del Paese e di sviluppare tutte le iniziative atte a promuovere attività che esaltino i concetti formativi, partecipativi e di prevenzione delle attività ginniche sportive, creando le premesse per un sempre più esteso rapporto fra Istituzioni e Cittadini nel quadro dei programmi dell'associazione. L'esercizio sociale e sportivo va dal 1° settembre al 31 agosto di ogni anno.

I colori sociali sono Arancio/Blu. L'emblema dell'associazione è rappresentato un disegno stilizzato raffigurante l'UOMO VITRUVIANO

I SOCI

Art. 2 - Come da Statuto societario approvato dall'assemblea Straordinaria dei soci, e depositato presso gli organi competenti, la Società considera **membri dell'associazione** stessa tutti coloro che ne fanno richiesta e che ne condividono gli scopi e che si impegnino a realizzarli, partecipando alle attività sociali sia ricreative che sportive svolte dall'associazione e che dichiarano, con l'accettazione delle norme del presente Regolamento Interno, di voler operare attivamente con spirito propositivo e collaborativo svolgendo i compiti loro affidati. Ai soci è altresì richiesta un'irreprensibile condotta morale, civile e sportiva, conforme ai principi di lealtà, probità e rettitudine sportiva, con l'obbligo di astenersi da ogni forma di illecito sportivo e da qualsivoglia indebita esternazione pubblica lesiva della dignità del decoro del prestigio dell'associazione.

Art. 3 - Coloro che, in base ai requisiti menzionati al **punto 2** del presente Regolamento Interno, intendono far parte dell'associazione devono presentare e sottoscrivere il modulo di **“Domanda di ammissione a Socio”**. L'accettazione della domanda di ammissione avviene a cura del Consiglio Direttivo oppure dei suoi singoli componenti, in quanto delegati disgiuntamente all'ammissione dei soci. All'atto dell'accettazione della richiesta da parte dell'Associazione, che potrà essere comunicata anche verbalmente all'interessato, anche contestualmente alla presentazione della domanda di

ammissione, il richiedente acquisirà ad ogni effetto la qualifica di socio e il Consiglio Direttivo, o persona delega, provvederà all'aggiornamento del libro degli associati.

“Domanda di ammissione a Socio” presentata da **minorenni**, la stessa dovrà essere controfirmata dall'esercente la potestà parentale. Il genitore che sottoscrive la domanda, rappresenta il minore a tutti gli effetti nei confronti dell'associazione e risponde verso la stessa per tutte le obbligazioni dell'associato minorenni. L'accettazione del presente Regolamento Interno, quale recepimento e parte integrante dello Statuto societario, costituisce requisito indispensabile per l'ammissione a socio dell'associazione e per la successiva fase di tesseramento.

Art. 4 - Con l'ammissione a socio (e come da Statuto societario) tutti i soci maggiorenni acquisiscono il **diritto di partecipazione nelle assemblee sociali** nonché dell'elettorato attivo e passivo. *Il socio minorenni viene rappresentato, con diritto di voto, dall'esercente la potestà genitoriale che ha sottoscritto la domanda di ammissione o da persona maggiorenne da questi delegata.*

Art. 5 - **Il consiglio direttivo stabilisce la quota sociale annuale uguale per tutti i soci fissata anno per anno da pagarsi in unica soluzione entro i termini previsti. Fissa anche all'inizio di ogni anno sportivo, il contributo per le varie attività sportive che possono variare secondo la tipologia del corso. Tali quote suppletive vengono calcolate dall'inizio dei corsi fino al termine degli stessi e rateizzate in due tranches, fatta eccezione per alcuni casi autorizzati dal presidente e ratificati successivamente dal Consiglio Direttivo.**

Art. 6 -NUOVE ISCRIZIONI – Si accede in palestra quando è stata versata la quota associativa annuale ed istituzionale, e dopo di che è stata data autorizzazione alla segreteria, al tesseramento alle varie federazioni ed Enti di Promozione per la relativa copertura assicurativa. Tutti gli atleti saranno tesserati con assicurazione base prevista dal cartellino tecnico. Ogni integrativa prevista dai vari Enti sportivi, deve essere richiesta formalmente e versata la quota relativa. Si invitano quindi gli iscritti a leggere attentamente le varie forme assicurative integrative alla voce TUTELA SANITARIA degli Enti di Promozione o Federazioni con i quali siamo affiliati.

Art. 7 - RINNOVI- La quota associativa annuale scade con la stagione sportiva e cioè al 31 agosto di ogni anno, e deve essere rinnovata all'inizio delle attività sportiva successiva unitamente alla prima rata del contributo per le attività sportive entro e non oltre 30 giorni dall'inizio.

(Si richiamano gli art 4 - 5 - 6 - 7- 8 – 9 – 10 dello Statuto Societario “SOCI”)

n.b. Per chi svolge attività sportiva (Atleti e Istruttori) è fatto obbligo della consegna del certificato medico sportivo agonistico (in originale) o non agonistico (se in copia dichiarare e controfirmare la conformità) fatta eccezione di quelle categorie risultanti esenti dalle Norme in materia di tutela sanitaria.

TESSERATI

Art. 8 - si intendono per Tesserati i soggetti, NON soci, ammessi a frequentare le strutture e gli impianti sportivi della Società, al fine di praticare e per partecipare alle attività sportive dilettantistiche e ricreative di cui all'oggetto sociale, atleti che svolgono esclusivamente attività sportiva a favore dell'associazione, questi soggetti non acquisiscono il diritto di voto né il diritto di partecipare alle assemblee, essi devono essere in possesso di tessera federale o dell'ente di promozione a cui l'associazione si è affiliata. L'Organo direttivo curerà la tenuta del libro dei tesserati, che potrà essere sostituito, ove possibile, dall'elenco dei tesserati rilasciato dagli Organismi Sportivi cui la società è affiliata.

Chi intende essere ammesso come tesserato dovrà farne richiesta al Consiglio Direttivo, anche verbalmente, impegnandosi ad attenersi al presente statuto e ad osservarne gli eventuali regolamenti e le delibere adottate dagli organi dell'Associazione. Vedi Titolo V - Tesserati

Certificato di Idoneità Sportiva Agonistica o Non Agonistica

Art. 9 - La certificazione di idoneità sportiva Consente al socio praticante di accedere ad allenamenti o gare. Pertanto, come da norma in materia di Tutela Sanitaria, che attribuisce responsabilità civili e penali alle società che non fanno rispettare tale regola, l'atleta sprovvisto o "temporaneamente scoperto" da tale certificazione non potrà svolgere né allenamenti né gare. (Si fa notare che la responsabilità giuridica ricade sul Presidente dell'organizzazione il quale è responsabile in caso di patologie e danni provocati dalla mancata verifica dell'idoneità del soggetto.). In ogni caso tale certificazione deve essere ottenuta dai medici preposti al rilascio dell'idoneità agonistica, e dai medici generici o da strutture abilitate, per l'attività non agonistica, **ma mai da conoscenti che esercitano la professione di medico o da medici non abilitati che in caso di verifica saranno assoggettati a sanzioni fino alla radiazione dall'Albo.**

Art. 10 - ATTIVITA' SPORTIVA NON AGONISTICA (DM 28/02/1983)

Ogni certificato oltre alle generalità complete dell'atleta, deve essere redatto in carta intestata del professionista e deve recare il timbro oltre alla firma del professionista e riferimento specifico a ECG effettuato. La certificazione per pratica sportiva non agonistica può essere consegnata in copia. In questo caso il titolare della certificazione o l'esercente la patria potestà in caso di minore, deve controfirmare la certificazione con la dicitura "Io sottoscritto/a (nome e cognome) madre/padre di (nome e cognome) dichiara che il presente certificato in copia è conforme all'originale in mio possesso"..

Art. 11 - ATTIVITA' AGONISTICA (D.M. 18/02/1982 - circolare 31/01/1983)

Ai fini del riconoscimento dell'idoneità specifica ai singoli sport i soggetti interessati devono sottoporsi agli accertamenti sanitari previsti, nelle apposite strutture convenzionate.

Il certificato Agonistico deve essere consegnato in originale, mentre **Sottolineiamo l'importanza del rinnovo e della consegna alla Società del Certificato di Idoneità entro (e MAI oltre!!!) la data di scadenza.**

SENZA IDONEITA' SPORTIVA NON SI ACCEDE AI CORSI

Art. 12 - SARS-COV-2 – CERTIFICAZIONE MEDICA AGONISTICA

Non essendoci indicazioni ministeriali circa protocolli da adottare relativi ai contagi da SARS-COV-2, la nostra società non ha emanato alcun protocollo in merito, tuttavia si richiede la massima attenzione alle norme igienico-sanitarie e si richiede di rispettare ciò che trascritto nella circolare Ministeriale a firma Vaia, serie generale n. 186 del 10/08/23 pubblicata in Gazzetta Ufficiale.

PERSONE CONTAGIATE

Le persone risultate positive ad un test diagnostico molecolare o antigenico per SARS-CoV-2 non sono più sottoposte alla misura dell'isolamento.

PERSONE CHE SONO VENUTE A CONTATTO CON CASI DI COVID-19

Per queste persone non si applica nessuna misura restrittiva. Si raccomanda comunque che le stesse pongano attenzione all'eventuale comparsa di sintomi suggestivi di Covid-19 (Si raccomanda, comunque, di osservare le medesime precauzioni valide per prevenire la trasmissione della gran parte delle infezioni respiratorie).

Al tempo stesso, invece, si precisa che per quanto riguarda il **Return To Play** l'unico organo riconosciuto per la Medicina dello Sport, ovvero la Federazione Medico Sportiva Italiana, non ha emanato alcun aggiornamento, pertanto, fino a nuova indicazione, resta in vigore.

SI PREGA SEMPRE DI CONTATTARE LA STRUTTURA SANITARIA.

Regolamento Antidoping

ART. – 13 - Qualsiasi violazione delle Norme Sportive Antidoping (NSA), l'acquisizione di una notizia relativa a un fatto di doping o alla violazione della legge 14/12/2000 n.376, comporta l'attivazione di un procedimento disciplinare e l'applicazione delle sanzioni stabilite dal Tribunale

Nazionale Antidoping. E' obbligatorio rispettare le norme ANTI-DOPING promosse da NADO Italia e WADA. Il doping viola i principi etici dello sport e fa malissimo dal punto di vista sia fisico che morale. Ogni atleta deve personalmente assicurarsi di non assumere alcuna sostanza vietata. In qualsiasi momento, senza preavviso, sia in allenamento, sia in gara, la Commissione può effettuare controlli a campione e gli atleti in prima persona sono ritenuti responsabili dell'assunzione di qualsiasi sostanza vietata; la positività al doping comporta non solo la squalifica dell'atleta fino a due anni ma anche la squalifica della squadra nel caso sia uno sport di squadra. La Lista delle sostanze e metodi proibiti è predisposta dalla WADA ed entra in vigore, salvo diverse indicazioni ivi contenute, tre mesi dopo la sua pubblicazione da parte della WADA (www.wada-ama.org)
Senza che si rendano necessari ulteriori interventi da parte del NADO ITALIA. La Lista è consultabile sul sito <http://www.nadoitalia.it>.

Patrimonio sociale e Risorse Economiche

Art. 14 - Non essendo l'associazione a fini di lucro il **capitale** viene investito per l'attività dei propri associati.

Tutte le entrate andranno a costituire il capitale sociale, anche se ottenute tramite la mediazione di un singolo socio e saranno utilizzate per l'attività di tutti i soci. Tutto ciò che viene acquistato da e per la società resta di proprietà dell'associazione. Tutto ciò che viene acquistato dalla società e fornito a dirigenti, tecnici e atleti rimane di proprietà dell'associazione.

Costituiscono il patrimonio dell'associazione:

- titoli sportivi
- coppe e trofei aggiudicati in gara
- materiale, attrezzature ed indumenti sportivi.
- tutti i beni mobili appartenenti all'associazione stessa.

L'associazione trae le risorse per il suo funzionamento e per lo svolgimento delle sue attività da:

- a) quote e contributi degli associati;
- b) quote e contributi per la partecipazione e organizzazione di manifestazioni sportive;
- c) eredità, donazioni e legati.
- d) contributi dello Stato, delle Regioni, di Enti locali, di Enti o di Istituzioni pubbliche, anche finalizzati al sostegno di specifici e documentati programmi realizzati nell'ambito dei fini statutarî;
- e) contributi dell'Unione europea e di organismi internazionali;
- f) entrate derivanti da prestazioni di servizi convenzionati;
- g) proventi delle cessioni di beni e servizi agli associati e a terzi, anche attraverso lo svolgimento di attività economiche di natura commerciale, artigianale o agricola, svolte in maniera ausiliaria e sussidiaria e comunque finalizzate al raggiungimento degli obiettivi istituzionali;
- h) erogazioni liberali degli associati e dei terzi;
- i) entrate derivanti da iniziative promozionali finalizzate al proprio finanziamento, quali feste e sottoscrizioni anche a premi;
- j) altre entrate, anche di natura commerciale, compatibili con le finalità sociali dell'associazione.

Materiale sportivo – attrezzature – impianti – Norme Comportamentali

Art. 15 - L'abbigliamento sportivo, le protezioni e piccoli attrezzi personali sono di proprietà dell'atleta e verranno acquistati direttamente dallo stesso nel punto vendita suggerito. Tuttavia la Polisportiva Tre Pietre a.s.d. potrà comprare, abbigliamento o altro di personale, anticipando i soldi per gli iscritti e farseli da questi rimborsare, con o senza una maggiorazione per i costi indiretti sostenuti. Questi costi potranno anche legittimamente essere inseriti all'interno delle quote per la frequentazione dei corsi.

Art. 16 - Le **attrezzature** sono di proprietà della Polisportiva, ed ogni socio (atleta, Istruttore, Dirigente, ecc), deve farne l'uso corretto, avendone la massima cura per garantirne la durata nel tempo. Per tutte quelle discipline che necessitano materiale più specifico quali protezioni per la salvaguardia del proprio corpo (paracalli, polsini, paracolpi, corpetti, fasce elastiche, ecc.), pur mettendone la società a disposizione, ogni socio è tenuto ad avere il proprio Kit personale per evidenti norme igienico-sanitarie.

Art. 17 - **Gli impianti** (palestre, palazzetti, ecc), **ci sono stati assegnati in convenzione dall'Amministrazione Comunale**. Ogni socio e tesserato è responsabile dell'ambiente sia durante i normali allenamenti sia in occasione di campionati; deve vigilare anche sull'operato altrui, informando tempestivamente ogni anomalia, al responsabile di settore preposto. Ogni socio, è tenuto a portare rispetto verso coloro che usufruiranno dell'impianto dopo di lui, lasciando quindi gli spogliatoi in perfetto stato. Tale comportamento deve essere usato anche durante le trasferte in altre palestre non assegnate direttamente alla nostra Associazione.

Art. 18 – Norme Comportamentali

- Ogni eventuale danno agli impianti o al patrimonio della Polisportiva Tre Pietre Associazione Sportiva Dilettantistica, causato da un associato dovrà essere risarcito nella misura economica necessaria alla riparazione del danno stesso.
- Si può accedere alla struttura sportiva solo calzando idonee scarpe e pulite. L'accesso agli spogliatoi è consentito esclusivamente ai soci e/o fruitori dei vari corsi o eventualmente agli accompagnatori nel caso di utenti inferiori ai cinque anni (senza sostare nei locali). Gli abiti vanno riposti con cura, i borsoni posizionati, quando possibile, sopra i ripiani, per lasciare libere le panche. E' necessario asciugarsi accuratamente dentro l'ambito doccia per evitare pericolosi ristagni d'acqua fuori dalla stessa. Tutti i rifiuti, bottiglie di plastica, contenitori vuoti di shampoo, scatole, ecc. e tutto quello che possa arrecare disordine e disagio, dovrà essere depositato negli appositi cestini.
- E' vietato consumare cibo di qualunque tipo all'interno della Palestra e negli spogliatoi.
- La Polisportiva Tre Pietre associazione Sportiva Dilettantistica, non effettua servizio di custodia di beni o di valori e pertanto non assume alcuna responsabilità per gli oggetti lasciati incustoditi all'interno degli spogliatoi, della palestra, nelle sue adiacenze e pertinenze. Non risponde di eventuali danni ed ammanchi di beni di proprietà dei singoli Soci e/o Tesserati che si verificassero nei locali e nelle aree per qualsiasi causa.
- E' severamente vietato fumare all'interno dei locali e nelle zone limitrofe.
- Tutti i minorenni devono essere accompagnati alle palestre, accertandosi della presenza di un Tecnico. Nel caso di assenza del Tecnico o di un suo sostituto non è possibile lasciare il minore in palestra incustodito.
- Al termine dell'orario di lezione tutti i tecnici devono accertarsi che i minori siano con un maggiorenne per l'uscita dalla palestra.
- Nel caso in cui il minore debba uscire da solo o con altro minore i genitori devono comunicarlo per iscritto mediante lettera.
- I genitori devono comunicare qualsiasi variazione, nel caso che si debba dare il minore ad altra persona o parente con messaggio telefonico sms.

Compiti Consiglio Direttivo

Art. 19 - Il Consiglio Direttivo dell'associazione:

- riconosce tutti i membri tesserati che compongono l'associazione (dirigenti, tecnici e atleti) con i quali attiva una comunicazione chiara attraverso una precisa informazione;
 - si impegna a far rispettare tutti i regolamenti compreso quello dell'antidoping e si impegna a non far svolgere allenamenti o gare prima che l'atleta abbia ottenuto dalle competenti autorità sanitarie il "Certificato di Idoneità" alla pratica sportiva. Il lavoro svolto da ogni componente è in forma gratuita. Spetta, pertanto, fra l'altro a titolo esemplificativo:

- Curare l'esecuzione delle delibere assembleari;
- Redigere il bilancio preventivo e il rendiconto economico e finanziario;
- Predisporre i regolamenti interni;
- Stipulare tutti gli atti e i contratti inerenti all'attività sociale;
- Deliberare circa l'ammissione, e l'esclusione degli associati;
- Deliberare sulla costituzione e scioglimento delle sezioni sportive;
- Nominare i responsabili delle commissioni di lavoro e dei settori di attività di cui si articola la vita dell'Associazione;
- Compiere tutti gli atti e le operazioni per la corretta amministrazione dell'Associazione.
- Affidare con apposita delibera, deleghe speciali ai suoi membri.

Il Consiglio elegge nel suo seno:

- Il **Presidente**, che ha la rappresentanza e la firma legale dell'Associazione; la dirige e ne controlla il funzionamento nel rispetto dello Statuto. Al Presidente è attribuito in via autonoma il potere di ordinaria amministrazione e, previa delibera del Consiglio Direttivo, il potere di straordinaria amministrazione.
- Il **Vice Presidente**, che coadiuva il Presidente nell'esercizio delle sue funzioni e lo supplisce nei momenti di impedimento o di assenza, nei compiti conferiti.
- Il **Segretario**, che collabora con il Presidente e con il Vice Presidente nell'esecuzione delle delibere del Consiglio Direttivo, provvede alla tenuta dei libri sociali, redige il verbale di ogni attività, appone la firma ai verbali del Direttivo insieme al Presidente, dopo avere dato lettura degli stessi ed averne atteso l'approvazione.
- Il **Amministratore**, che è affidato il libro cassa e le registrazioni sui libri contabili dell'Associazione. Viene affidata la sovrintendenza di tutto il movimento finanziario, la conservazione dei beni mobili ed immobili, e il controllo dell'andamento economico dei diversi settori di attività; provvede a mettere in atto sotto il profilo amministrativo le decisioni degli organi sociali e provvede ad eventuali recuperi crediti nonché ad effettuare acquisti. Per lo svolgimento di tali compiti può avvalersi di soci collaboratori, nominati dal Consiglio Direttivo.
- Il **Cassiere**, che viene affidato il controllo e l'effettuazione del movimento bancario con firma congiunta del Presidente, o in sua assenza, con altro membro designato dal Consiglio Direttivo; provvede inoltre alle operazioni di incasso e di pagamento delle spese deliberate dal Consiglio Direttivo.
- Ed altri **Consiglieri** con responsabilità specifiche in ordine all'attività svolta per il conseguimento dei fini sociali.

Ai Tecnici, agli Istruttori, ed agli Operatori Sportivi

Art. 20 - Ai Tecnici, agli istruttori, ed agli operatori sportivi è affidato il compito di:

Formare, allenare educare gli atleti. Educarli nel senso "educare", ossia tirare fuori da loro quello che hanno di meglio ai fini di realizzare il loro potenziale nella disciplina che praticano, facendo crescere la coscienza, la tensione morale ed etica necessaria sul rispetto delle regole, rispetto per l'avversario, rispetto del pubblico, in ultima analisi rispetto di se stessi con la ricerca del risultato con mezzi leciti.

I Tecnici, gli Istruttori, e gli Operatori Sportivi prestano la loro attività nell'interesse della Società con autonomia nell'ambito dei programmi che verranno concordati con la Società e con il solo obbligo di relazione, quando richiesto, circa le prestazioni effettuate e i risultati ottenuti. Si impegnano a

rispettare e far rispettare i relativi regolamenti ed ad operare con i criteri prefissati dall'Associazione. I Tecnici, gli Istruttori e gli operatori sportivi, come da norme, dovranno presentare il certificato medico sportivo ogni anno alla scadenza e il certificato del Casellario Giudiziale (quest'ultimo richiesto per tutti dalla Polisportiva Tre Pietre come prevede la normativa).

Atleti

Art. 21 - Ogni atleta di quest'associazione deve:

- presentarsi regolarmente agli allenamenti **seguendo le norme previste e comunicare**
- essere presente a tutte le attività previste dallo sport agonistico quando convocato;
- essere puntuale ad ogni appuntamento programmato;
- in caso di ritardi e/o assenze improvvise (quindi sporadiche) avvertire sempre l'allenatore;
- in caso di infortunio rispettare i tempi di prognosi prima di tornare ad allenarsi con presentazione di certificazione medica attestante la guarigione;
- informare sempre gli allenatori e il Consiglio Direttivo in caso di assunzione improvvisa di farmaci o in caso di terapie in atto;
- avere un comportamento leale ed onesto con tutti gli organismi costituenti l'associazione e gli avversari;
- essere propositivo e collaborativo evitando situazioni di tensione, disturbo e divisione;
- impegnarsi ad essere in regola con i pagamenti delle quote, e rispettare Statuto e Regolamenti, compreso antidoping.

Ogni atleta di quest'associazione non deve:

- esimersi dal partecipare alle competizioni e/o agli allenamenti senza giustificato motivo ed idoneo preavviso;
- esimersi dal rispettare appuntamenti nazionali e internazionali, esibizioni o spettacoli promozionali, benefici, propagandistici, stage di allenamento, riunioni formative ed informative, senza avere dato le giuste motivazioni al proprio tecnico e/o al responsabile di settore, il quale a sua volta informerà il Consiglio Direttivo, che si riserverà di valutare la giusta validità.
- partecipare agli allenamenti:
- senza aver prima ottenuto dalle competenti autorità sanitarie il "Certificato di Idoneità" alla pratica sportiva Agonistica o non Agonistica.
- senza avere provveduto al versamento della quota sociale e alla richiesta del relativo tesseramento.
- praticare la stessa disciplina sportiva presso altre associazioni senza il nulla osta dell'associazione di appartenenza.

Responsabili di Settore

Art. 22 - Vengono nominati all'interno di ogni settore di appartenenza, sono in numero di uno per ogni disciplina sportiva e hanno i seguenti compiti:

A. Essere leali verso la propria associazione, rispettare e mettere in pratica le norme dello statuto e del regolamento interno, vigilare affinché le dette norme siano rispettate e messe in pratica dai soci della propria disciplina sportiva; osservare, rispettare ed applicare ciò che viene deliberato dal Consiglio Direttivo e dall'Assemblea dei soci;

B. Preservare e far perseguire dai componenti della propria disciplina sportiva gli aspetti educativi, sociali, sportivi e più in generale le finalità stabilite dallo statuto della Polisportiva Tre Pietre. Essere l'anello di congiunzione tra il Consiglio Direttivo e la propria disciplina sportiva per comunicare le necessità ed esigenze (economiche, per l'acquisto di tutto quello che è necessario per lo svolgimento

della propria attività sportiva, logistiche ed organizzative), e avanzare proposte migliorative. Possono partecipare ai direttivi senza diritto di voto.

C. Verificare, in collaborazione con i dirigenti, che tutti gli atleti della propria disciplina sportiva siano in regola con il versamento della quota associativa, certificazione medica, e dell'eventuale contributo al campionato così come disposto dal Consiglio Direttivo;

Genitori e Simpatizzanti

Art. 23 - I genitori e/o i simpatizzanti devono mantenere in ogni circostanza (allenamenti, gare, riunioni ecc.) un comportamento corretto e consono ai principi etici e sportivi della Polisportiva Tre Pietre a.s.d. In particolare, devono evitare, durante le gare, manifestazioni di tifo antisportivo nei confronti degli Arbitri e degli Avversari che possano arrecare conseguenze dannose a carico dell'Associazione. Tutti possono essere orgogliosi di tifare per il settore di appartenenza dei propri figli/e o conoscenti, ma non devono in alcun modo interferire con l'operato degli Allenatori: l'Allenatore deve poter lavorare con la dovuta serenità ed abnegazione.

Norme Finali

Art. 24 - Siete invitati ad osservare le regole per una buona gestione dell'associazione; coloro che non osserveranno le norme scritte nel regolamento in oggetto, dopo i richiami ufficiali, se persistono le condizioni di inosservanza, **verranno espulsi dall'associazione** dopo ratifica dell'assemblea ordinaria.

Il presente Regolamento Interno costituisce recepimento e parte integrante dello Statuto Societario, insieme ai comunicati ufficiali emanati dal Presidente della Polisportiva Tre Pietre all'interno del Consiglio Direttivo.

Il Consiglio Direttivo, nel presentare questo Regolamento Interno, si auspica che il discorso propositivo e collaborativo venga recepito positivamente da tutti i soci onde evitare disagi e tensioni tra allenatori, atleti e Consiglio Direttivo stesso.

Il Consiglio Direttivo

Firenze, 12 Dicembre 2023